



Istituto Comprensivo Statale di Porretta Terme
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I° grado

SCUOLA PRIMARIA "DON G. FORNASINI" DI PORRETTA TERME

PIANO DI LAVORO E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA - DISCIPLINA: LINGUA ITALIANA

DOCENTE: PAOLA ZINCHI _____ CLASSE TERZA SEZ. A e SEZ B -

A.S. 2019/'20

COMPETENZE, TRAGUARDI, EVIDENZE E LIVELLI DI PADRONANZA

Per quanto riguarda le competenze, i traguardi di sviluppo, le evidenze e i relativi livelli di padronanza si fa riferimento al curriculum d'Istituto, elaborato dal Collegio dei Docenti, tenendo conto **delle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del D.M. del 6 agosto 1999 (Indirizzo Musicale)**

In particolare per questa disciplina le aree coinvolte sono le seguenti (indicare con X una o più

opzioni): X COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

○ COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE: INGLESE

○ COMPETENZE IN MATEMATICA

X COMPETENZE DI BASE SCIENZE, GEOGRAFIA E TECNOLOGIA

○ COMPETENZA DIGITALE

X IMPARARE AD

IMPARARE

X COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

X SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

X CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

CONTENUTI DISCIPLINARI (conoscenze)

1° BIMESTRE

Il racconto realistico - Il racconto di esperienze

Racconti di autori classici e moderni
di letteratura per l'infanzia.

.....

La frase

La frase e la "non frase".

La frase minima. La frase ricca.

I sintagmi.

Il soggetto (espreso o sottinteso)

Il predicato (verbale e nominale)

La concordanza sintattica.

Le espansioni. L'ordine dei sintagmi.

La frase complessa (periodo):

connettivi logici di tempo, di causa-effetto, di fine e di
condizione. La punteggiatura.

2° BIMESTRE

La fiaba

Racconti di autori classici e moderni
di letteratura per l'infanzia.

.....

Il nome

Le caratteristiche morfologiche del nome:
di persona/animale/cosa, comune/proprio, maschile/femminile,
singolare/plurale, invariabile, concreto/astratto,
primitivo/derivato, alterato, composto, collettivo
La lettera iniziale maiuscola.

L'articolo e la preposizione

Gli articoli determinativi
ed indeterminativi.

L'elisione

Le preposizioni semplici e articolate

<p>3° BIMESTRE</p> <p style="text-align: center;"><i>La favola</i></p> <p style="text-align: center;">Racconti di autori classici e moderni di letteratura per l'infanzia.</p> <hr style="border-top: 1px dotted black;"/> <p style="text-align: center;"><i>Il verbo</i></p> <p style="text-align: center;">La funzione del verbo nella frase. I tempi semplici e composti del verbo. Essere e Avere come ausiliari e con funzione propria. La coniugazione del modo indicativo dei verbi Essere e Avere e dei verbi regolari modello delle tre coniugazioni. I pronomi personali - soggetto. La funzione dell'avverbio. Arricchimento lessicale: verbi generici e specifici, sinonimi e contrari.</p>	<p>4° BIMESTRE</p> <p style="text-align: center;"><i>Il mito e la leggenda</i></p> <p style="text-align: center;">Racconti di autori classici e moderni di letteratura per l'infanzia.</p> <hr style="border-top: 1px dotted black;"/> <p style="text-align: center;"><i>L'aggettivo</i></p> <p style="text-align: center;">La sua funzione riferita al nome. Gli aggettivi qualificativi. Arricchimento lessicale: sinonimi e contrari. Gli aggettivi possessivi.</p>
<p>1° QUADRIMESTRE</p> <p style="text-align: center;"><i>L'ortografia</i></p> <p style="text-align: center;">L'ordine alfabetico completo con le lettere straniere. Le parole in ordine alfabetico. Il suono dolce e duro delle lettere C e G. I digrammi CH, GH, SC, GN e GL. I trigrammi (STR, SFR, SGR ...). Le consonanti doppie. I gruppi CU, QU e CQU. Le parole capricciose. Le lettere con suoni simili. L'elisione e l'uso dell'apostrofo. L'accento. Le sillabe. La lettera H in alcune voci del verbo AVERE.</p>	<p>2° QUADRIMESTRE</p> <p style="text-align: center;"><i>Il lessico</i></p> <p style="text-align: center;">I campi di significato. Le parole generiche e quelle specifiche. Le famiglie di parole. Gli omonimi, i sinonimi ed i contrari. La forma delle parole: radice e desinenza. L'uso del vocabolario. I giochi linguistici.</p>
<p>DURANTE TUTTO L'ANNO</p> <p style="text-align: center;"><i>Il testo poetico</i></p> <p style="text-align: center;">Brevi poesie, filastrocche, scioglilingua e calligrammi di autori classici e moderni.</p> <p style="text-align: center;">.....</p> <p style="text-align: center;">Il verso. La strofa. Le sillabe. Il ritmo. La rima. L'onomatopea. La personificazione. La similitudine e la metafora.</p>	

ESPERIENZE ED ATTIVITA'

LETTURA ED ANALISI DEL TESTO

Ascolto della lettura dell'insegnante. Ascolto di letture animate nella biblioteca pubblica.

Lettura silenziosa di **racconti di genere diverso**.

Lettura espressiva ad alta voce, riconoscimento del significato della **punteggiatura** e sua interpretazione mediante le pause e la corretta intonazione della voce.

Lettura di racconti con brani significativi di carattere descrittivo.

Dibattito sul significato del **titolo**: ipotesi e anticipazioni sul contenuto del racconto.

Dibattiti, riflessioni e questionari mirati all'analisi del testo per la comprensione del significato, con domande aperte oppure a scelta multipla sugli **elementi della narrazione** e sulle caratteristiche specifiche del genere di racconto (racconto realistico, fiaba, favola, mito ...).

Lettura e analisi delle domande del questionario. Riconoscimento del soggetto esplicito o indefinito e delle informazioni importanti richieste per la risposta.

Formulazione della frase di risposta di senso compiuto, riutilizzando il soggetto della domanda ed inserendo le espansioni necessarie.

Riflessione sulla possibilità, nelle risposte successive alla prima, di sostituire il nome-soggetto con un sinonimo o con un pronome personale, oppure di lasciare il soggetto sottinteso, mantenendo la chiarezza del significato.

.....
Ricerca del significato delle parole nuove nel contesto delle frasi, confronto con il **vocabolario**.

Riconoscimento delle **sequenze narrative, dialogiche e descrittive**.

Identificazione delle tre **sequenze principali**: inizio, svolgimento della trama e conclusione.

Dibattiti guidati sugli **elementi della narrazione** (personaggi, azioni, luoghi, tempi).

Riconoscimento della **morale** nella favola.

Abbinamento di sequenze scritte e immagini.

Riordino cronologico delle immagini di un racconto e scrittura delle didascalie.

Riordino delle sequenze scritte di un racconto.

Elaborazione di uno schema sequenziale. Stesura di un **riassunto**.

Lettura di un racconto, suddivisione in sequenze, identificazione e sottolineatura delle **informazioni principali**. Scrittura di una **frase di sintesi** per ogni sequenza (dapprima in gruppo, in forma guidata, poi in modo individuale). Esposizione orale sintetica.

Riconoscimento del **discorso diretto**. Trasformazione in una frase con il **discorso indiretto**.

Scrittura di un **titolo adatto** per un testo.

Invenzione e scrittura della parte mancante di un racconto.

.....
Lettura di **brani significativi di carattere descrittivo**; analisi e riflessione in gruppo: sottolineatura dei **dati sensoriali** e degli aggettivi qualificativi.

Elaborazione di semplici **schemi** già predisposti, inserendo le informazioni, dapprima con la guida dell'insegnante, poi in modo autonomo individuale, oppure in piccolo gruppo.

.....
Schede strutturate per l'arricchimento del lessico.

Lettura di libri della **biblioteca scolastica**.

.....
Ascolto della lettura dell'insegnante seguendo il testo di filastrocche, scioglilingua, poesie e calligrammi. Lettura ad alta voce.

Rilevazione intuitiva del ritmo. Distinzione e conteggio delle sillabe del verso.

Riconoscimento delle differenze fondamentali nel discorso tra un **testo poetico** ed uno in prosa.

Individuazione di alcune caratteristiche di un testo poetico: il verso, la strofa, la rima, il numero di sillabe, il ritmo...

Ricerca delle parole in rima e loro sottolineatura con colori.

Scrittura delle parole in rima mancanti in poesie e filastrocche.

Sottolineatura degli aggettivi qualificativi e ricerca del loro significato.

Riconoscimento di alcune parole onomatopoeiche e di parole che contengono suoni significativi ricorrenti nel testo.

Identificazione di **similitudini** e di semplici **metafore**.

Semplici riflessioni sul significato, sulle emozioni, impressioni e sensazioni evocate, con la guida di un breve questionario oppure attraverso frasi da completare.

Produzione di semplici testi in rima (lavoro in piccolo gruppo).

SCRITTURA DI UN RACCONTO

Ricostruzione di un avvenimento o di un'esperienza personale significativa, esposizione, dapprima orale poi scritta, rispettando il corretto ordine cronologico e logico dei fatti.

Avvio all'invenzione e alla pianificazione della scrittura di un racconto, eventualmente partendo da una sequenza di immagini o da elementi dati; stesura collettiva e/o individuale del testo, riflessioni sull'ordine logico e cronologico della narrazione, in relazione anche alla tipologia di testo narrativo.

Produzione del testo personale. Lettura e revisione, dapprima con l'aiuto dell'insegnante, poi in modo autonomo.

Inserimento della punteggiatura.

Semplici riflessioni sulla coerenza e la coesione del testo, con la guida dell'insegnante.

.....
Inserimento di un **brano descrittivo** nel testo del racconto.

Osservazione collettiva di un oggetto, di un ambiente, della fotografia o di un filmato su un animale; rilevazione delle caratteristiche principali.

Elaborazione di uno schema in parte già strutturato, dapprima con la guida dell'insegnante, poi, in modo graduale, in forma autonoma individuale, oppure in piccolo gruppo; inserimento dei dati ricavati dall'osservazione.

Scelta delle parole più adatte per descrivere, in gruppo.

Schede strutturate per l'arricchimento del lessico.

Produzione del testo individuale.

.....
RIFLESSIONE LINGUISTICA

Composizione di **frasi** mettendo nell'ordine giusto **parole** oppure **sintagmi** dati.

Produzione di didascalie utilizzando domande-guida: "*Di chi si parla?*" – "*Che cosa fa/fanno?*" – "*Dove?*" – "*Quando?*" ...

Arricchimento della **frase minima** con **espansioni**, con l'aiuto di domande-guida. Composizione della frase completa con il corretto ordine dei sintagmi. Ricerca di eventuali altre possibilità di formazione della frase con gli stessi sintagmi. Dibattito: confronto fra le diverse proposte e riflessione.

Trasformazione di una "*non frase*" in una **frase di senso compiuto**, inserendo gli elementi mancanti.

Inserimento della **punteggiatura**. Lettura, riflessione e correzione collettiva.

Letture e analisi di semplici frasi, attraverso le domande-guida (*Di chi si parla? - Che cosa fa/fanno? / Che cosa si dice di ...?*); riconoscimento del **soggetto** e del **predicato (verbale o nominale)** e della concordanza sintattica oppure di eventuali errori di discordanza sintattica in frasi date.

Preparazione di cartelloni. Giochi sulla lavagna multimediale. Schede strutturate.

Scrittura di una **frase complessa**, integrando la semplice frase data, attraverso l'interpretazione del significato del connettivo.

Unione di frasi date scegliendo il **connettivo** adatto da una serie predefinita.

.....
Riconoscimento dei **nomi** e degli **articoli** all'interno di frasi e semplici testi.

Riflessione sulle caratteristiche morfologiche del nome. Riconoscimento della parte variabile.

Classificazione dei nomi in base alle caratteristiche conosciute.

Trasformazione di genere e numero del nome. Ricerca di nomi alterati e derivati.

Esercizi strutturati per l'arricchimento lessicale (famiglie di parole, nomi generici e specifici, sinonimi).

Riflessione sulla differenza fra nome comune e nome proprio.

Schede strutturate. Produzione di frasi.

.....
Identificazione della **funzione determinativa o indeterminativa** dell'articolo nel contesto della frase e riflessione sulla diversità di significato. Inserimento degli articoli adatti in un testo.

Esercizi e giochi per l'uso appropriato degli articoli determinativi ed indeterminativi nel discorso.

Classificazione degli articoli come determinativi o indeterminativi, oppure per genere o numero.

Riconoscimento della concordanza di genere e numero fra articolo e nome.

Abbinamento dell'articolo adatto al nome. Utilizzo dell'apostrofo (anche nelle **preposizioni articolate**) per l'elisione.

Riflessioni sul **significato delle preposizioni** nella frase; esercizi sull'uso delle stesse davanti ai nomi.

Semplici confronti con le strutture della lingua inglese.

.....
Identificazione e sottolineatura degli **aggettivi qualificativi** all'interno di frasi e brevi testi.

Riconoscimento della concordanza di genere e numero fra articolo, nome e aggettivo.

Gioco: *Caccia all'errore* (lettura di frasi non corrette; dibattito e proposte per la correzione).

Letture di "frasi povere" o "bucate". Inserimento di aggettivi qualificativi adatti, scegliendo da una serie predefinita.

Letture di poesie e ricerca degli aggettivi qualificativi.

Ricerca di **sinonimi** e **contrari**.

Schede strutturate per l'arricchimento del lessico.

Giochi sulla lavagna multimediale.

Semplici confronti con le strutture della lingua inglese.

.....
Letture ed analisi di frasi o brevi testi, ricerca dei **verbi**, riconoscimento del **tempo** (dapprima passato, presente o futuro, in seguito i **tempi semplici e composti del modo indicativo**). Riconoscimento della parte variabile e di quella invariabile nella parola-verbo.

Classificazione dei verbi in base al tempo.

Esercizi per l'avvio al corretto uso della lettera H in alcune voci del verbo avere.

Riconoscimento delle parole omofone, ma con significato diverso; produzione di frasi.

Studio della **coniugazione del modo indicativo dei verbi Essere e Avere**.

Completamento di frasi utilizzando il verbo corretto.

Trasformazione di frasi date modificando il verbo e l'avverbio.

Esercizi e giochi strutturati per l'arricchimento lessicale (famiglie di parole, verbi con significato generico e specifico, sinonimi e contrari).

Produzione di frasi.

ORTOGRAFIA

Esercizi, schede strutturate, giochi e dettati per il consolidamento delle **conoscenze ortografiche**.

Costruzione di cartelloni.

Giochi sulla lavagna multimediale.

Giochi per l'arricchimento lessicale con famiglie di parole.

Disposizione di gruppi di parole in ordine alfabetico.

Identificazione della forma base delle parole e ricerca nel dizionario.

STRATEGIE METODOLOGIE (indicare con X una o più opzioni)

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali	<input type="checkbox"/> brainstorming
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro	<input type="checkbox"/> problem solving
<input checked="" type="checkbox"/> discussione guidata	<input checked="" type="checkbox"/> elaborazione di mappe concettuali
<input checked="" type="checkbox"/> flipped classroom	<input type="checkbox"/> elaborazione scritta/grafica/computerizzata di dati
<input checked="" type="checkbox"/> attività di laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> giochi di gruppo
<input type="checkbox"/> discussione guidata	

Altre strategie metodologiche/attività didattiche

Le attività in aula sono introdotte spesso da conversazioni (racconti di esperienze, idee e stati d'animo, riflessioni critiche su testi ascoltati o letti), per guidare i bambini ad esprimersi in modo chiaro e corretto, ma anche per stimolare la generazione di idee per scrivere. Durante questi momenti, l'insegnante favorisce lo sviluppo di un'atmosfera di disponibilità al dialogo e cerca di indirizzare l'attenzione e l'interesse sull'argomento della lezione.

Per stimolare il desiderio di esprimersi attraverso la lingua scritta, il testo prodotto dal bambino non è fine a se stesso ma ha sempre uno scopo comunicativo definito: raccontare un'esperienza ad altri, corrispondere con amici lontani, scrivere una storia fantastica o un racconto interessante e creare un libro illustrato, descrivere un oggetto, anche sotto forma di indovinello da leggere ai compagni, scrivere un articolo per il giornalino scolastico ...

La produzione del testo si sviluppa attraverso un percorso strutturato: dibattito su un argomento – “progettazione” – scrittura – rilettura – riflessione – revisione (dapprima con l'insegnante, poi in modo autonomo individuale, oppure in gruppo).

La promozione della lettura viene attivata in biblioteca, scegliendo testi adatti ai bambini e valorizzando gli interessi personali, anche nell'ambito di proposte di “lettura animata”.

Per rispondere alle esigenze degli alunni con difficoltà di apprendimento e per valorizzare le eccellenze, l'organizzazione del lavoro non prevede solo la lezione frontale, ma anche attività di laboratorio con gruppi di livello, gruppi eterogenei oppure coppie.

La riflessione sulla lingua viene sviluppata, attraverso un processo induttivo, partendo da una frase proposta dall'insegnante oppure dalla correzione dei testi prodotti dai bambini: è soprattutto una piacevole attività di scoperta delle regole della comunicazione linguistica, che essi, in parte, sono già in grado di utilizzare intuitivamente.

Il consolidamento delle competenze ortografiche è svolto durante tutto l'anno, attraverso esercizi, giochi con la LIM, lettura e scrittura di filastrocche con le difficoltà considerate, di volta in volta, in relazione alle esigenze emerse in itinere.

La realizzazione di alcuni lavori avviene in modo interdisciplinare, mediante il collegamento alle attività linguistiche (Italiano e Inglese), al fine di valorizzare gli aspetti espressivi, anche nell'ambito dei Progetti educativi realizzati (“Adotta una scuola” e “Bulli di sapone”).

STRUMENTI (indicare con X una o più opzioni)

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo e della biblioteca
<input checked="" type="checkbox"/> materiale didattico specifico:
<input checked="" type="checkbox"/> sussidi audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/> sussidi multimediali: lavagna interattiva multimediale, personal computer, CD e DVD.

X schede strutturate

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le operazioni di verifica si svolgeranno al termine di ogni bimestre. In base ai risultati delle verifiche si procederà all'eventuale adeguamento della programmazione.

Alla valutazione collegiale si giungerà al termine del quadrimestre, nel corso dell'apposita riunione di scrutinio, dopo aver impiegato il tempo a disposizione durante le riunioni di programmazione/consigli di classe per l'analisi dei problemi della classe e dei singoli alunni e per la progettazione e la discussione delle ipotesi di soluzione.

STRUMENTI DI VERIFICA

- X elaborati scritti
- X prove orali
- X osservazioni sistematiche
- X test a scelta multipla/vero falso
- produzioni individuali di vario tipo
- X verifiche per classi parallele
- X test di ingresso
- altro

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si farà riferimento a quelli elaborati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, aggiornati nel corrente anno scolastico alla luce delle innovazioni normative introdotte con il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e successive disposizioni ministeriali.

Porretta Terme, 12.11.'19

Ins. Paola Zinchi